

MONOLOGO JOEY

JOEY

Vieni qui... riprendimi con quella telecamera.

(Rick si avvicina. Joey indica da dove vuole che Rick lo filmi. Rick si posiziona diligentemente per filmare Joey).

(Lettura)

Lettura dalla Prima Lettera di Paolo ai Corinzi.

L'amore è paziente, è benevolo; l'amore non invidia; l'amore non si vanta...

SAL

JOEY! (Joey si mette velocemente in posa. Sal scatta una foto a Joey, e torna indietro lungo la navata)

JOEY:

(a Sal)

Non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non addebita il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa. L'amore non verrà mai meno.

Da bambino parlavo da bambino, pensavo da bambino. Ho ragionato come un bambino. Quando sono diventato un uomo...

(I tre TESTIMONI scoppiano a ridere. Lui smette di parlare e rimane lì in un silenzio scioccato. Guarda TINA, lei gli fa cenno di andare avanti. Riprende.)

Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia; ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto. (Emette un respiro profondo e torna con gioia a leggere.) Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l'amore. (torna fiero al suo posto)